

Venezia 28 febbrajo 1857.

Pregiatissimo Amico!

Soltanto ieri un signore di qui mi consegnò alcuni fasci-
coli della Flora italiana, dicendomi che stante il volume
della medesima doveva lasciare il resto a Padova, che
mi farà tenere con altro incontro. — Ebbi anche la
sua del 4 corr.^{te} da cui spiccavano nuove dimostrazioni
della premura ch' Ella si prende per quel lavoro ch'io
ho intrapreso — Le rendo sincere ringraziamenti.

Per non ritardare soverchiamente la restituzione
del Berffier e delle guerrie, ho fatto un plico, aggiun-
gendovi l'opera di Antoine. Le spedirò questo plico
col mezzo della strada ferrata, sulla quale partirà do-
mani sera, franco di spese.

Al latore della prefata consegna L. 16.75 a
saldo del mio debito.

Oggi ho terminato la tavola della Q. Suber. che
trovo essere una specie decisamente diversa dell'Elle
conservando il carattere specifico della squame della
cupola in tutte le sue varietà e forme.

Esaminando gli esemplari della Q. Turneri

di caduto Orto botanico ed altri raccolti sotto lo
stesso nome nel parco di Monza e sotto quello di
Q. Ballota nell'orto di Brera, ho trovato essere
la Q. australis Link. benissimo distinta dalla
vera Q. Turneri di cui ho un esemplare raccolto
nella Spagna meridionale.

Le diagnosi di Bertoloni in riguardo alle Quercus
sono false, massime del n° 9 in poi. — Tra l'altre cose,
cita la mia Q. intermedia (p. 220) ma in luogo di
Pérenz. citare Derang., ed in luogo di aggre-
garla alla Q. sepulchralis, la unisce alla Q. Robur
Smith.

In seguito Le manderò anche gli esemplari
delle quercus dell'Italia settentrionale.

Recito con mille obbligazioni il suo

affezionatiss^o

W. B. B. B.

Al Nobile e Chiarissimo
Signor Roberto di Visconti
S. B. Professore di botanica
a Padova

